

## Market Letter Aprile 2024

### Monthly Key Data

	Ftse Mib	Dax 30	Eurostoxx 50	S&P 500	Nasdaq 100	Nikkei 225	DJ Bric 50	Gold	Brent	Eur / Usd	Spread Btp/Bund
Latest	33.713,94	17.954,48	4.966,68	4.739,21	18.307,98	39.442,63	533,95	2.354,80	90,52	1,0680	136,50
% YTD	12,29%	8,32%	10,99%	9,00%	8,81%	18,11%	2,45%	16,30%	17,50%	-3,23%	-18,29%
Trend	↓	↓	↓	↓	↓	↓	→	→	→	→	→

### I paesi emergenti si prendono una pausa dalle politiche accomodanti

A livello di politiche monetarie globali, **i tagli dei tassi da parte delle Autorità continuano a prevalere**. Solo alcuni aumenti si sono verificati nel mese di marzo. Le banche centrali dei paesi piccoli/in via di sviluppo hanno preso una pausa dalla loro politica accomodante: diversi paesi africani ad esempio, hanno alzato i tassi quest'anno, mentre l'inflazione divampa.

Con la riaccelerazione della crescita globale e il rischio di una recrudescenza dell'inflazione, la possibilità di pause o di cambiamenti è reale e il percorso della politica a livello globale sarà probabilmente più confuso e divergente rispetto agli ultimi anni.

La volatilità in ambito valutario è rimasta piuttosto contenuta negli ultimi mesi, anche se queste divergenze di politica economica finiranno inevitabilmente per scaricarsi sui rapporti di cambio. Pertanto, **ci attendiamo un aumento della volatilità tra le divise**.

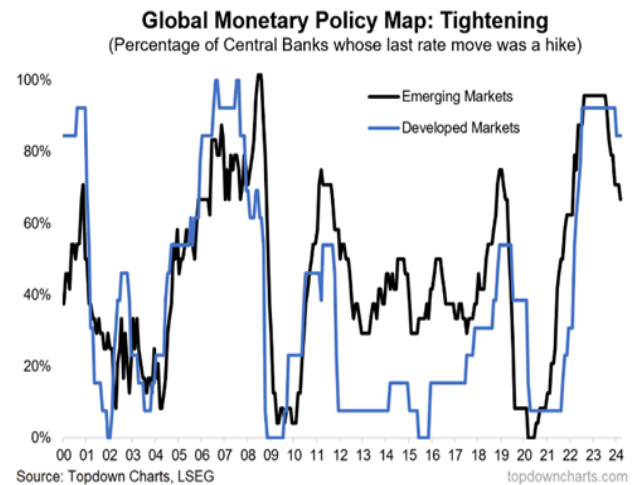
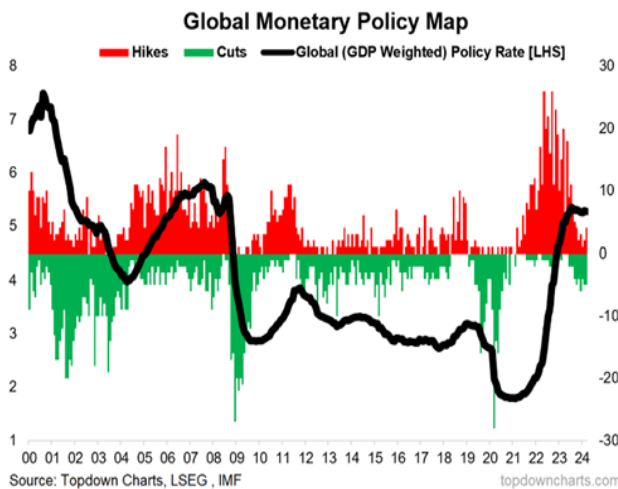


Grafico 1 e 2: Global Monetary Policy Map e Global Monetary Policy Map: Tightening, topdowncharts.com

### Segmenti difensivi diventano interessanti

Verso la fine del mese di marzo, abbiamo assistito a una rotazione settoriale sui mercati azionari che si stanno gradualmente muovendo dai titoli più speculativi verso i titoli più difensivi. Questi ultimi vengono da una prolungata sottoperformance che ha abbassato notevolmente le valutazioni relative. L'indicatore di allocazione dei portafogli è ai minimi storici e anche la ponderazione della capitalizzazione di mercato ha appena raggiunto un nuovo minimo. In tale contesto, **i segmenti più difensivi del mercato azionario possono diventare presto oggetto di maggiore interesse da parte dei gestori di portafogli** (come si vede nei grafici 3 e 4).

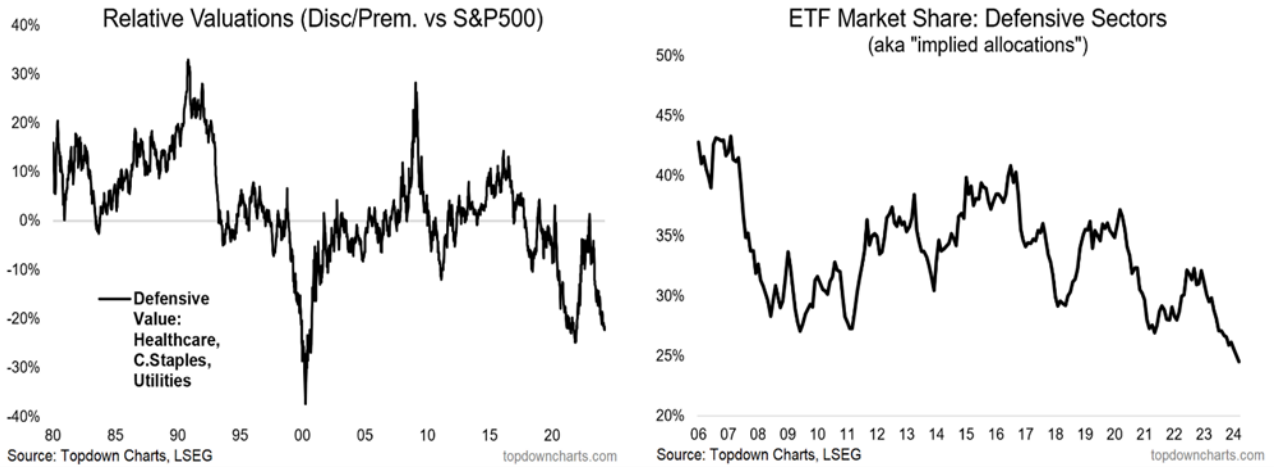


Grafico 3 e 4: Relative Valuations e ETF Market Share, topdowncharts.com

Sui mercati azionari, il mese di marzo si è chiuso con un elevato livello di risk-on, se non addirittura di euforia. Ciò non dovrebbe essere una sorpresa dopo che l'S&P 500 ha chiuso con un altro massimo storico. La sua corsa attuale, con sole correzioni inferiori al 2%, si estende ora a cinque mesi. Ora anche i ribassisti sembra si siano arresi. L'aspetto principale è che **non si prevede più una recessione per i prossimi 12 mesi**. Nell'ultima edizione del sondaggio Asset Allocators di Absolute Strategy Research, per la prima volta in due anni, le probabilità di recessione sono al di sotto del 50%.



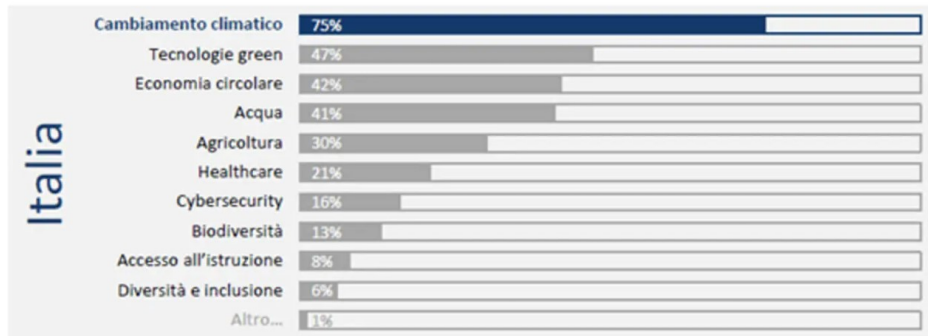
Allo stato attuale, vi è sufficiente convinzione per scommettere che **le azioni batteranno le obbligazioni nei prossimi 12 mesi**. Si tratta di un'inversione di tendenza dopo cinque trimestri consecutivi in cui si prevedeva (erroneamente) che le obbligazioni avrebbero performato meglio dei titoli azionari. Il mercato ha creduto già da mesi che una recessione fosse esclusa e ciò spiega il forte rally recente.

Grafico 5: S&P 500, Bloomberg

Cambiare opinione e posizionamento dopo una corsa di questo tipo è storicamente molto rischioso. Sulla base del P/E a 12 mesi, il rendimento atteso dei titoli dell'S&P 500 è sceso al 4,72%, il 5,36% senza i "Magnificent 7". Anche dopo un possibile abbassamento dei tassi, il premio al rischio sarebbe comunque estremamente ridotto e l'eventualità che le obbligazioni si comportino meglio dell'azionario nei prossimi mesi non è assolutamente da scartare.



## Cambiamento climatico come tema predominante nelle conversazioni ESG tra consulenti e clienti



Le ultime indagini ESG di varie società finanziarie confermano l'interesse crescente del settore verso la sostenibilità, principalmente guidato dai temi legati al cambiamento climatico. Nonostante le sfide geopolitiche e di mercato degli ultimi anni, l'attenzione verso la sostenibilità rimane alta. Le analisi CoreData su consulenti e private banker in Italia, Spagna e Germania, con l'obiettivo di analizzare l'impatto della regolamentazione ESG, la preparazione delle reti e le preferenze di sostenibilità dei clienti, mostrano che il nostro paese si distingue per l'attenzione e l'informazione sui temi ESG, superando Spagna e Germania. I consulenti italiani sono molto preparati e c'è un'elevata attenzione personale e del cliente verso i temi ESG in generale.

**Il cambiamento climatico emerge come il tema principale nelle conversazioni ESG, con il 75% dei clienti che preferisce focalizzarsi su questo argomento, seguito da temi come le tecnologie green, l'economia circolare e la gestione dell'acqua.**



PRADER BANK SpA  
P.zza della Mostra, 2  
39100 Bolzano  
Tel. +39 0471 06 77 88

info@praderbank.com  
www.praderbank.com

PRADER BANK ha predisposto il presente documento nell'ambito di consulenza in materia di investimenti. Il documento deve essere inteso come fonte di informazione e non può, in nessun caso, essere considerato un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di prodotti finanziari. Le informazioni contenute in questo documento sono frutto di notizie e opinioni che possono essere modificate in qualsiasi momento senza preavviso. Qualsiasi decisione di investimento che venga presa in relazione all'utilizzo di informazioni e analisi contenute nel presente documento è di esclusiva responsabilità dell'investitore, che deve considerare i contenuti espressi come strumenti di informazione, analisi e supporto alle decisioni. Si rammenta che le performance passate non sono garanzia dell'ottenimento di uguali risultati in futuro. Il presente documento è riservato e confidenziale. Ne è vietata qualsiasi forma di riproduzione anche parziale o divulgazione senza il consenso scritto di PRADER BANK. Le informazioni non vanno intese come sollecitazione all'acquisto di strumenti finanziari, in quanto il contenuto non riflette gli obiettivi di investimento, la situazione finanziaria, l'esperienza e la conoscenza dell'investitore. Tale documento ha finalità esclusivamente informative.